

5 PARITÀ DI GENERE



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

PARITÀ DI GENERE Le questioni di genere stanno acquistando sempre più importanza nel mondo contemporaneo. In una società storicamente **patriarcale**, come quella occidentale, il cammino per ottenere diritti e riconoscimento da parte di generi differenti è stato lungo e complicato. E non è ancora terminato.

Quando ci riferiamo al “genere” dobbiamo capire di cosa stiamo parlando. Spesso si rischia di fare confusione tra genere e sesso. Qual è la differenza tra i due concetti? Mentre il concetto di **sesso** è ricondotto tendenzialmente a fattori biologici, il **genere** riguarda **la percezione che ogni individuo ha di sé stesso** ed è in parte determinato dalla cultura e dalla società in cui cresce. Entrambe le nozioni presentano sfumature molto più ampie della banale distinzione maschio-femmina, come vedremo in seguito.

Nella storia recente, le lotte di genere hanno riguardato in particolare **le donne**. Alla fine dell'Ottocento nel mondo occidentale la differenza tra uomini e donne era ancora fortemente sbilanciata a favore dei primi. Le donne non godevano della stessa parità di trattamento degli uomini in famiglia, sul lavoro, nella partecipazione alla vita politica e in molti altri aspetti della quotidianità. Le **dittature del Novecento** hanno contribuito ad affermare questa disuguaglianza. Il fascismo in Italia promuoveva l'immagine di una donna che si occupasse solo della casa e di procreare.

L'occupazione delle donne durante le **guerre e i movimenti femministi** del XX secolo sono stati fondamentali per diventare consapevoli della necessità di raggiungere la parità. Il movimento femminista si considera nato ufficialmente nel 1848 durante la **Convenzione di Seneca Falls**, negli Stati Uniti, a cui parteciparono attiviste bianche e sostenitori dell'abolizionismo (la fine della schiavitù) che formularono una *Dichiarazione* per affermare i diritti delle donne. Tuttavia, i partiti socialisti misero la questione operaia al primo posto e così le prime conquiste legislative femminili, a partire dal voto, avvennero nell'ambito del liberalismo. Un impatto importante ebbe la Prima guerra mondiale. Durante il conflitto, gli uomini in età da lavoro erano impegnati nei campi di battaglia. Spettava alle donne sostituirli sul posto di lavoro, nelle fabbriche e nei campi: cambiarono dunque le abitudini sociali, compreso l'abbigliamento, ma al ritorno degli uomini dal fronte, che reclamavano posti di lavoro e pensioni, quasi tutto tornò come prima. Anzi la guerra contribuì a dividere il movimento delle femministe, a causa degli opposti nazionalismi. Dopo la guerra, però, diversi Paesi hanno concesso **il diritto di voto alle donne**: Regno Unito, Austria, Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo, Canada, Stati Uniti e Svezia. **In Italia il diritto di voto fu acquisito solo nel 1945**, all'indomani della Seconda guerra mondiale.

Successivamente, negli anni Sessanta e Settanta, grazie ai numerosi movimenti di liberazione, la parità è diventata sempre più vicina: le donne han-



Le suffragiste appartenevano al movimento di emancipazione femminile e lottavano per il diritto di voto. © Pubblico Dominio

no acquisito diritti in molte sfere della vita quotidiana, dal lavoro alla famiglia, ma non solo. D'altra parte, alcune pensatrici hanno sostenuto l'idea che le donne non debbano essere semplicemente integrate nel sistema di potere, ma rifondarne le basi per una società diversa, più equa per tutti e tutte.

Il cammino, però, non si è ancora concluso e sono emerse altre forme di disuguaglianza di genere.

OBIETTIVO 5 La **disparità di trattamento e di diritti tra uomini e donne** rappresenta ancora un problema. Il *Report degli obiettivi di sviluppo sostenibile 2022* evidenzia gli aspetti principali di questa disuguaglianza:

- la **violenza sulle donne** è ancora diffusa in tutto il mondo. Il 26% delle donne con più di 15 anni ha subito violenza sessuale e/o fisica dal marito o da un partner;
- il **matrimonio infantile** è diminuito del 10% negli ultimi cinque anni, ma è una pratica che persiste in tutto il mondo, soprattutto in Asia meridionale e nell'Africa subsahariana;
- più di 200 milioni di donne e bambine (oggi in vita) sono state sottoposte a **mutilazione genitale femminile** (Mgf), una pratica che prevede la rimozione totale o parziale dei genitali esterni femminili o altri tipi di lesione per motivi non medici. Una procedura che l'Onu e altri enti stanno cercando di debellare soprattutto attraverso l'**istruzione**;
- le donne rappresentano ancora una minoranza nelle **posizioni di comando politiche ed economiche**. Inoltre si continua a registrare una differenza di salario e ricchezza a favore degli uomini;
- secondo uno studio condotto su un periodo che va dal 2007 al 2021 e che coinvolge 64 Paesi, solo il 57% delle donne di età tra i 15 e i 49 anni, sposate o coinvolte in qualche tipo di unione, prende **decisioni informate** sulle relazioni sessuali, sull'uso di contraccettivi e sull'assistenza alla salute riproduttiva.

CURIOSITÀ

IL MESE DEL PRIDE

Giugno è il mese dedicato alla comunità **Lgbtqia+**, l'acronimo che riunisce lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer, intersessuali, asessuali e in generale tutti coloro che non si identificano con il genere uomo/donna né con l'orientamento esclusivamente eterosessuale. Il mese del Pride, la

festa Lgbtqia+ per eccellenza, si celebra in diversi Paesi del mondo tra cui l'Italia. L'evento affonda le sue radici nel **giugno del 1969**. In un momento storico particolarmente caldo per le manifestazioni degli afrodiscendenti negli Stati Uniti e di studenti e lavoratori contro la guerra, il **patriarcato**, la disparità sul lavoro e non solo, anche la **comunità gay, lesbica e transessuale** si è opposta alle discriminazioni che viveva giornalmente, in particolare alle retate della polizia nei locali.

Allo **Stonewall Inn**, bar di Manhattan, a New York, gestito dalla malavita, le forze dell'ordine erano solite condurre violente rappresaglie contro chi frequentava il locale. Si trattava di una pratica diffusa, ma il potere degli agenti di polizia era difficile da contrastare. Il **28 giugno 1969** però accadde qualcosa di inaspettato: i frequentatori del bar, gay, lesbiche, transgender, si ribellarono alla polizia, che mandò rinforzi e picchiò i manifestanti. La rivolta dello Stonewall Inn è diventata il simbolo della lotta della comunità Lgbtqia+ per i diritti, in quanto dopo i fatti nacquero vari movimenti omo e transessuali negli Stati Uniti e, da lì, nel resto del mondo occidentale.



© N.De La Rubia/iStock

PATRIARCATO: sistema sociale in cui i maschi eterosessuali e perlopiù bianchi occupano posizioni di comando e potere in riferimento alla sfera politica, morale, sociale ed economica.